

## CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

**“Interventi di adeguamento funzionale della cassa di espansione di Lavacchione. Lotto B - Ringrosso dell'argine sinistro del fosso Ficarello” codice regionale DODS2021PO0027 con il titolo “Manutenzione straordinaria alla Cassa di espansione Lavacchione con allargamento del corpo arginale del T. Ficarello e miglioramento dell'opera di presa paratoia piana e degli organi di manovra” – Rif. 13\_1\_150. AGG. LUGLIO 2021. Variante a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990.**

### AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

Art. 3 comma 11 L.R. 80/2015

Art. 11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 – art.10 L.241/1990

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0006548/2021 del 21/07/2021  
UFFICIO TECNICO PIRAGGIO

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile del procedimento per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

l'intervento in oggetto è compreso nel Documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2021 – 2° stralcio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 08/03/2021 con il titolo “Manutenzione straordinaria alla Cassa di espansione Lavacchione con allargamento del corpo arginale del T. Ficarello e miglioramento dell'opera di presa paratoia piana e degli organi di manovra” codice regionale DODS2021PO0027, che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale ente attuatore, previa stipula di convenzione ai sensi della L.R. 80/2015 art.2 c.2 sottoscritta in data 22/06/2021, con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell'articolo 3 c. 1 della L.R. n. 30/2005, come risulta dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nell'Allegato B e approvate come parte integrante e sostanziale del suddetto documento;

l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, stabilisce che “Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio...”;

- il medesimo comma 11, art. 3 della L.R. 80/2015 garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone che:
  - o il presente avviso rimanga pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Prato;
  - o i cittadini possano proporre osservazioni entro 15 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione;
  - o le osservazioni vengano valutate e controdedotte in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici comunali.
- a seguito della pubblicazione della proposta di variante urbanistica prot. n. 0003618/2021 del 26/04/2021, essendo pervenute osservazioni di privati, il progetto ha subito modifiche per l'accoglimento di alcune di esse, come risulta dal verbale della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990 tenutasi in data 14 luglio u.s.;
- risulta pertanto necessario procedere a nuova pubblicazione del progetto modificato per permettere le osservazioni relative;
- il presente avviso rimarrà altresì pubblicato per 15 gg sul sito internet del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, della Regione Toscana, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, con la possibilità da parte

degli interessati di presentare osservazioni entro 15 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione che saranno valutate e controdedotte nella sopra citata conferenza dei servizi.

Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi dell'art.11 D.P.R. 8/06/2001 n. 327, dell'art. 10 L.241/1990 nonché dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015;

#### AVVERTONO

- che il progetto definitivo relativo agli **“Interventi di adeguamento funzionale della cassa di espansione di Lavacchione. Lotto B - Ringrosso dell'argine sinistro del fosso Ficarello” codice regionale DODS2021PO0027 con il titolo “Manutenzione straordinaria alla Cassa di espansione Lavacchione con allargamento del corpo arginale del T. Ficarello e miglioramento dell'opera di presa paratoia piana e degli organi di manovra” – Rif. 13\_1\_150. AGG. LUGLIO 2021. Variante a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/1990**, che costituisce proposta di variante urbanistica è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Firenze Via Verdi n. 16 nonché presso la sede distaccata di Pistoia Via Traversa della Vergine n. 81-83, dove può essere preso in visione previo appuntamento (Referente geom. Elena Gavazzi tel. 0573 501134 mail [e.gavazzi@cbmv.it](mailto:e.gavazzi@cbmv.it)).
- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni all'Albo del Comune di Prato, sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro ulteriori 15 giorni dalla scadenza di tale termine di pubblicazione a Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Via G. Verdi, 16 - 50122 Firenze (FI) Pec: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) Fax 055 241458;
- che decorso il termine di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell'approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dall'intervento;
- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza dei servizi sopra citata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Dott.ssa Alessandra Deri

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Piragino